

**L'EUROPA  
DOPO LA  
MORTE DI  
FEDERICO II**



- Secondo il pensiero politico medievale, esistevano due autorità: il Papa e l'Imperatore.
- L'incoronazione di Federico II di Svevia nel 1212 rappresentò una grave minaccia per il papato.
- In realtà il potere dell'imperatore era limitato, poiché i Comuni si limitavano ad un'obbedienza formale.
- All'interno di questi ultimi divamparono numerose lotte tra i Guelfi (sostenitori del papato) e Ghibellini (sostenitori dell'impero).



# L'IMPERO

- Alla morte di Federico II ci furono circa 25 anni di interregno
- I principi tedeschi rafforzarono ancor più il loro **potere**
- Nel '300 cade l'ideale di impero sacro e romano, garante di pace: si laicizza e deve fare i conti con i principati maggiori



- La Bolla d'Oro del 1356 emanata da Carlo IV di Boemia regola l'elezione.
- 7 grandi elettori (3 arcivescovi renani, dunque ecclesiastici e 4 laici:) scelgono l'imperatore.
- Il Papa non ha piu' voce in capitolo.
- L'impero perde la sua universalità e diventa una monarchia nazionale come le altre.



- La guerra tra papato e impero, fu continuata dal figlio naturale di Federico, Manfredi di Svevia, che si mise a capo delle forze Ghibelline, ottenendo un'importante vittoria a Montaperti, nel 1260.

- Anche a causa delle lotte tra i figli di Federico II, il papa Urbano IV offrì la corona di Sicilia a Carlo d'Angiò, signore di Provenza e fratello del re di Francia Luigi IX.

- La spedizione di Carlo d'Angiò fu molto costosa, e per poterla finanziare furono aumentate le tasse: ciò portò ad una sommossa antifrancese, che diventò presto guerra e coinvolse l'intero paese.



- A Tagliacozzo nel 1268 venne sconfitto anche il nipote di Federico II, con il quale gli Hohenstaufen si estinsero.
- Ciò causò lo sfaldamento del sistema ghibellino-imperiale in tutta Italia e i guelfi guadagnarono terreno ovunque.
- Gli angioini non apportarono modifiche sostanziali al sistema di governo svevo: accentramento, controllo, efficienza.





Clemente IV incorona Carlo I d'Angiò, Ginevra, Galleria  
Pubblica e Universitaria

- Forte anche dell'alleanza con la Chiesa, Carlo d'Angiò tentò di estendere contemporaneamente la sua influenza sull'Italia e sul Mediterraneo.
- Ciò preoccupò i ghibellini, mentre in Sicilia cresceva l'ostilità nei confronti dei dominatori francesi.
- Nel 1282 il malcontento esplose in una aperta ribellione (Vespri Siciliani)



**Pietro III d'Aragona** sbarca a Trapani - manoscritto,  
Biblioteca Vaticana

- Intanto Pietro III re di Aragona aveva sposato la figlia di Manfredi, Costanza, e pretendeva la Sicilia.
- Così la “guerra del Vespro” tra angioini e aragonesi si protrasse per 20 anni, dal 1282 al 1302, finchè con la Pace di Caltabellotta gli aragonesi assunsero il titolo di Re di Trinacria, mentre gli Angiò conservarono l’Italia Meridionale.



- Anche Corsica e Sardegna entrarono nell'orbita spagnola, ricevute in feudo dal Papa.
- Così aveva fine l'unità del regno normanno e fu cancellato per sempre il progetto di un impero mediterraneo.
- Intanto nel 1273 era stato eletto imperatore Rodolfo d'Asburgo.



# I COMUNI

- TRE PERIODI
- Consolare (XII secolo)
- Podestarile (XII-XIII)
- Governo delle arti o del capitano del popolo (XIV)



- Il regime podestarile non basta a sanare i conflitti di parte.
- Il popolo si organizza in *arti* e a volte esprime il *capitano del popolo* che affianca il podestà.
- Tutto ciò si intreccia con le lotte tra guelfi e ghibellini!!

- Alcune famiglie signorili, radicate nel contado, raccogliendo il bisogno di stabilità imposero la loro autorità sul comune.
- La signoria è una magistratura straordinaria che si sovrappone ai normali organismi comunali, tendenzialmente orientata in senso dinastico.



Malatesta Signori di Rimini

# DAL COMUNE ALLA SIGNORIA

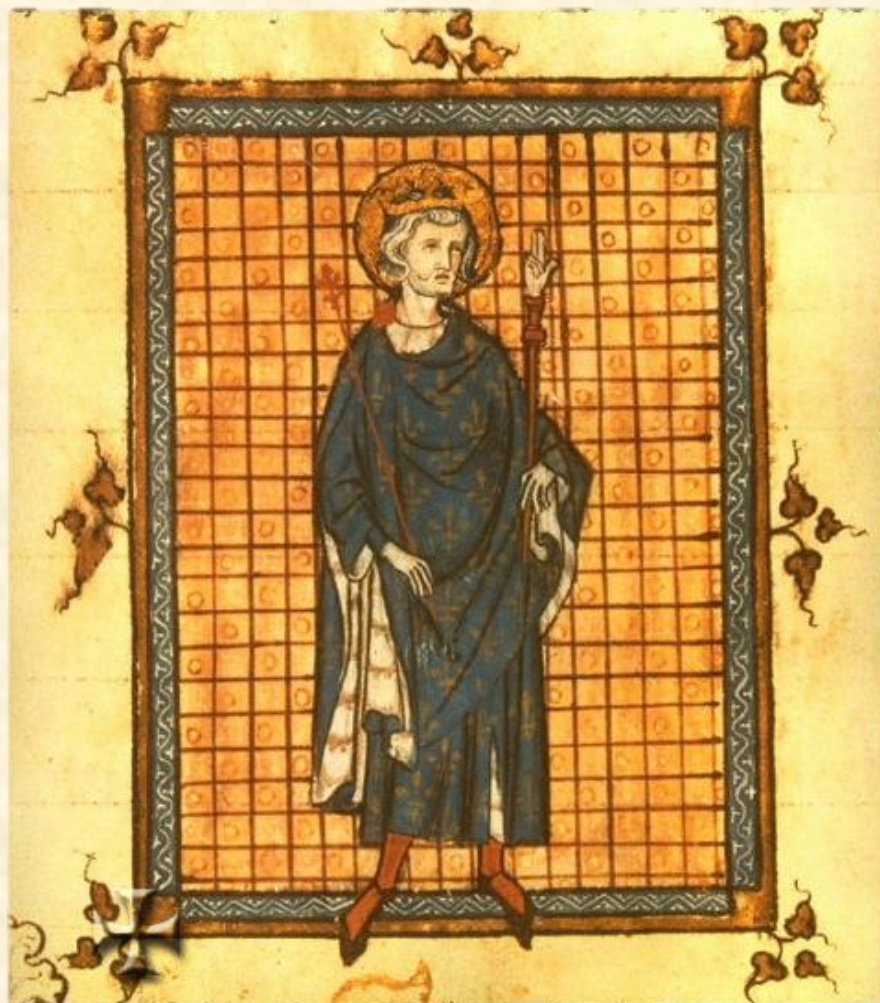


- Il popolo con un atto sovrano trasferisce i poteri nelle mani di una persona da lui scelta
- Un cittadino influente domina di fatto la vita della città senza modificare o sopprimere le istituzioni esistenti
- Un uomo d'armi prende il potere con la forza facendosi poi legittimare

- Mentre in Europa si costituiscono le monarchie nazionali in Italia si formano le signorie
- Che con il riconoscimento vicariale imperiale o papale diverranno principati
- Non si arriva così ad unità nazionale ma a stati regionali che tendono ad espandersi

# LA FRANCIA DEI CAPETINGI

- Durante il regno di Filippo II Augusto (1180-1223) il potere monarchico si consolida: il re arriva a controllare direttamente un terzo del territorio nazionale!
- Anche con Luigi IX il Santo (1234-1270), che guidò la Sesta e la Settima crociata, il regno di Francia si rafforzò e continuò a svilupparsi.



# L'INGHILTERRA DEI PLANTAGENETI

- Dopo Enrico II la monarchia andò in crisi. Riccardo Cuor di Leone e Giovanni senza Terra non aumentarono la coesione dello Stato né rafforzarono l'autorità regia.
- Nel 1215 i baroni del regno approfittarono di questo momento di debolezza imponendo al re la *Magna Charta Libertatum*, con la quale gli imponevano precisi limiti.





# MAGNA CHARTA 1215

- Il re concede garanzie che noi chiamiamo oggi *diritti civili*
- I baroni creano un'assemblea per fare rispettare al re i loro diritti: è la camera dei Lords
- A metà del Duecento il re chiama nel *parlamentum* anche i rappresentanti dei borghi: è la camera dei Comuni





- Enrico III (1216-1270) riprese a governare in modo assolutistico, ma i baroni si ribellarono e gli imposero le Provvizioni di Oxford, con le quali il potere del re veniva diviso col Parlamento
- Con suo figlio Edoardo I il Parlamento si allargò e divenne più influente (tributi)

CASTIGLIA

ARAGONA

IMPERO  
Casa d'Asburgo

Ferdinando I



**Alfonso V  
il Magnanimo**  
1396-1458  
re d'Aragona dal 1416  
Juan Vicente Macip



**Giovanni II**  
1397-1479  
re d'Aragona dal 1458  
Manuel Aguirre  
y Monsalbe (1885)



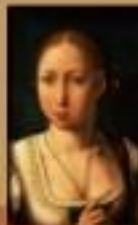
**Massimiliano I  
d'Asburgo**  
1459-1519  
imperatore dal 1493  
Albrech Dürer



**Isabella  
di Castiglia**  
1451-1504  
regina dal 1474  
Gerard David [?]



**Ferdinando II**  
1452-1516  
re d'Aragona dal 1479  
[anonimo]



**Giovanna  
la Pazza**  
1479-1555  
regina di Castiglia dal 1504  
Juan de Flandes



**Filippo il Bello**  
1478-1506  
Juan de Flandes



**Margherita  
d'Austria**  
1480-1533  
Bernard van Orley

SPAGNA



**Carlo V**  
1500-1558  
imperatore dal 1519  
Christoph Amberger

SACRO ROMANO IMPERO

# L'origine della guerra dei Cent'anni

- Agli inizi del Trecento il re d'Inghilterra **Edoardo III** era anche **feudatario del re di Francia**.

- Edoardo III si rifiutava di giurare fedeltà al re di Francia.

- L'Inghilterra aveva notevoli interessi economici nelle Fiandre (che appartenevano al regno di Francia) dove esportava una enorme produzione di lana.

- Alla morte senza figli del re di Francia fu incoronato re **Filippo VI di Valois**.

Edoardo III non accettò questa incoronazione, perché sosteneva che la corona di Francia spettasse a lui e dichiarò guerra al re.

- Iniziò così la guerra dei Cent'anni.



- Dal 1380 al 1415 le operazioni militari furono sospese. La lunga tregua fu contrassegnata da notevoli difficoltà per entrambi i regni. In Inghilterra la nobiltà tolse il trono al re Riccardo II e il trono passò ai Lancaster.
- In Francia invece I sovrani concessero ai figli minori un feudo, che portò alla creazione di principati autonomi, tra questi risaltava il ducato di Borgogna.



Richard the Lionheart from a 12th-Century  
Codex



- Tra i ceti popolari e i contadini prese corpo una reazione antinglese che trovò un simbolo in Giovanna d' Arco (una contadina che proclamava di aver ricevuto dal cielo l'incarico di sconfiggere gli Inglesi).
- Giovanna d'Arco liberò Orléans ma nel 1431 fu catturata dai Borgogni e consegnata agli Inglesi, fu processata, condannata a morte e messa al rogo accusata di eresia e stregoneria.
- Gli esiti della guerra cambiarono perché il ducato di Borgogna pose fine all'alleanza con gli Inglesi e si schierò con Carlo VIII re di Francia.
- Nel 1453 i combattimenti ebbero fine.

- La monarchia francese uscì rafforzata da questa guerra, non solo perché gli Inglesi non possedevano più feudi nei territori francesi, ma anche perché i re francesi avevano sostituito l'esercito feudale con soldati professionisti stipendiati.

- Il conflitto permise al sovrano di imporre nuove tasse. Nel 1384 gli Stati Generali autorizzarono Carlo VI a imporre una tassa detta **taglia** che serviva per finanziare l'esercito.



- In Inghilterra la pazzia di re Enrico VI fu l'origine di una guerra fra due fazioni, guidate una dai Lancaster, l'altra dagli York, assunsero entrambe un simbolo, uno di una rosa rossa e l'altra di una rosa bianca.

- Da qui deriva il nome “guerra delle due rose” con cui si indica una **guerra civile**. Il conflitto ebbe fasi alterne e terminò solo nel 1485 con la vittoria della casata dei Tudor. La guerra delle due rose favorì il rafforzamento della monarchia inglese.





# LE MONARCHIE IBERICHE

- Con la sconfitta di Las Navas de Tolosa (1212) gli arabi persero il predominio in Spagna ed iniziò la storia dei regni cristiani (Aragona, Castiglia, Leon, Navarra, Portogallo).
- I musulmani furono respinti a sud (Granada) e si disgregarono.
- Era finita la fase più gloriosa della Reconquista.



- A metà Trecento la penisola iberica era divisa tra l'emirato musulmano di Granada e i regni cristiani di **Portogallo, Castiglia e Aragona.**
- Si trattava di regni molto diversi tra loro.
- Gli stati della penisola iberica avevano però alcuni caratteri comuni: tutti si erano formati nel corso della **Reconquista.**

- Nel corso del Duecento gli interessi economici dei mercati determinarono **un'espansione** della monarchia aragonese nel **Mediterraneo**.
- Nel 1238 gli Aragonesi conquistarono le Baleari.

- Nel 1474 la morte senza eredi di Enrico IV di Castiglia scatenò una **guerra civile**. Questa volta a dividersi la corona furono la figlia del re e una sorella di Enrico, Isabella di Castiglia, moglie del re d'Aragona Ferdinando II.

- La guerra civile si concluse nel 1479 con la vittoria di Isabella, che portò all'unione tra i regni di Castiglia e d'Aragona.

- Nel 1481 la Castiglia riprese la guerra contro Granada. Le operazioni militari ebbero termine nel 1492 con la conquista di Granada.

# LE MONARCHIE IBERICHE

- **PORTOGALLO:** con Alfonso III (1248-1279) il potere regio si rafforza, e lo stato si espande.
- **ARAGONA:** con Giacomo I (1213-1276) il regno si amplia e la monarchia si rafforza; suo figlio Pietro sposa la figlia di Manfredi di Svevia e realizza il possesso della Sicilia (guerra del Vespro).

# LE MONARCHIE IBERICHE

- CASTIGLIA: Ferdinando III (1217-1252) fu interessato ad allargare il regno (Leòn, Andalusia, Cordova, Siviglia).
- I suoi successori si occuparono per 250 anni del consolidamento monarchico.
- Con Alfonso X (1252-1284) e le sue *Sette Parti* divenne chiara la tendenza all'assolutismo del Regno di

Castiglia.

# I tre cardini del potere monarchico



**Battesimo di Clodoveo**

- Il rafforzamento delle monarchie fu reso possibile da tre principali fattori:
- sviluppo della burocrazia regia,
- creazione di eserciti stabili,
- aumento della tassazione (necessario proprio per retribuire soldati dell'esercito e funzionari regi).
- Il re limitò l'autorità dei signori, togliendogli la possibilità di amministrare la giustizia e riducendo il potere che avevano sui loro sudditi.



## Nuove tasse per pagare esercito e burocrazia

- Durante il Duecento e parte del Trecento gli eserciti erano formati da truppe messe a disposizione dai feudatari e dalle città, ed erano solitamente male addestrati.
- I sovrani iniziarono in seguito a creare eserciti permanenti di soldati professionisti direttamente stipendiati dalla monarchia.
- Per sostenere la spesa che ciò comportava, ci fu un aumento delle tasse. Venne introdotta la tassazione diretta, cioè la tassazione sui redditi.



- Ai sovrani non era riconosciuto il potere di stabilire nuove imposte e ogni nuova tassa doveva essere approvata dai rappresentanti di clero, nobiltà e terzo stato).
- Esistevano delle assemblee rappresentative, durante le quali il Re chiedeva il permesso per tassare i propri sudditi.
- Le tasse avevano un carattere straordinario e dovevano essere proposte una tantum.



# Le rivolte contadine

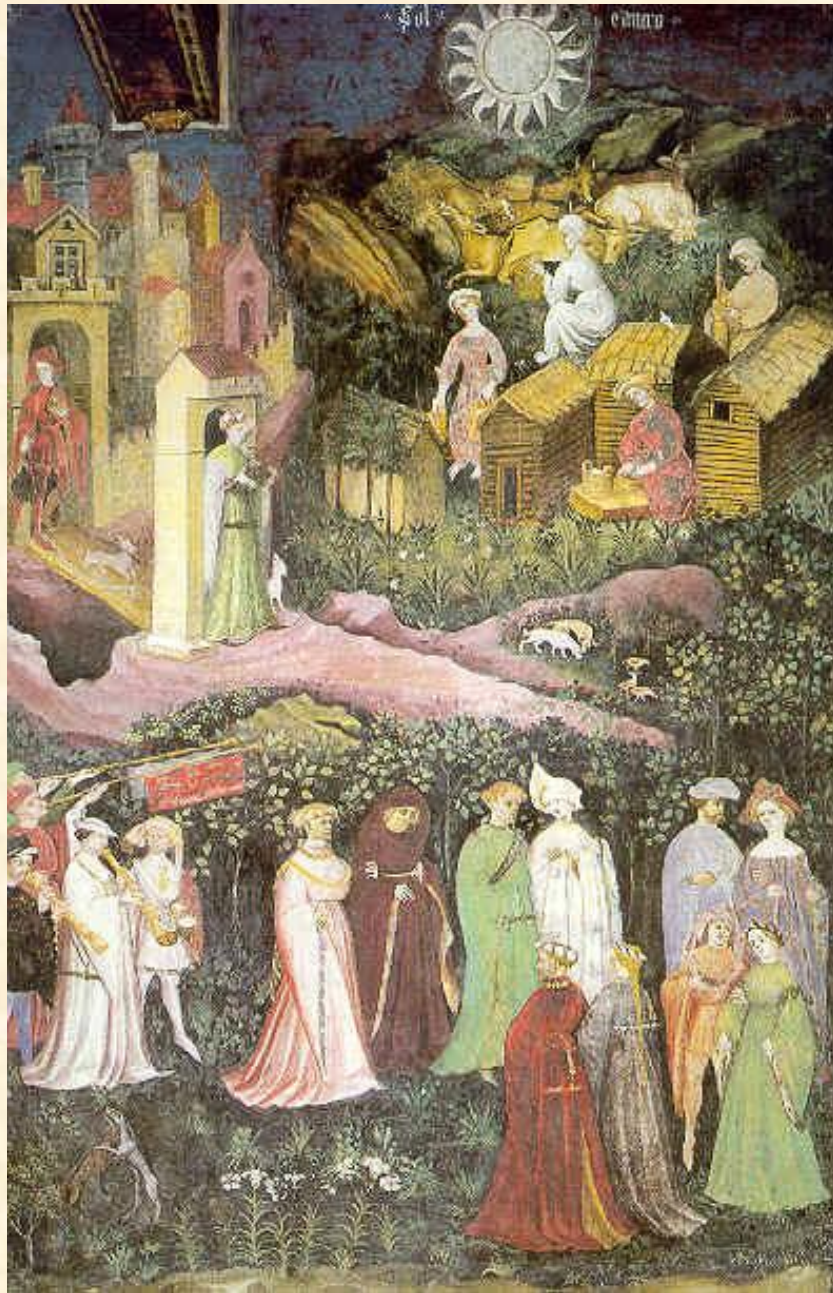


- L'aumento della tassazione portò a numerose proteste da parte della popolazione delle campagne, fino ad arrivare a vere e proprie rivolte: quelle di maggiore rilevanza si ebbero in Francia e in Inghilterra, allora impegnate nella guerra dei Cent'anni.
- Queste rivolte si conclusero con una violenta repressione nel sangue.

# I poteri del sovrano sono limitati dai corpi territoriali

- Le monarchie erano caratterizzate dalla presenza dei corpi territoriali, ossia città, feudi, principati che pur riconoscendo l'autorità del re venivano privilegi, autonomia e autogoverno.
- Malgrado il rafforzamento, quindi, i sovrani non erano ancora in grado di imporre la propria volontà in maniera uniforme su tutto il territorio del regno.





## I ceti privilegiati: nobiltà e clero

- Anche clero e nobiltà godevano di diritti fiscali e giurisdizionali particolari.
- Dunque ogni tentativo del sovrano di accrescere la propria autorità si scontrava con i corpi territoriali che non volevano perdere i propri privilegi.

# IL PAPATO

- Tra il 1216, anno della morte di Innocenzo III, e il 1294, anno dell'elezione di Bonifacio VIII, la Chiesa è presa ormai da un intrico di impegni politici
- La curia romana si rafforza sempre più come organismo fiscale e burocratico.
- I paesi che si più oppongono alla ingerenza politica e fiscale della Chiesa sono Francia e Inghilterra
- Lo scontro diretto sarà proprio tra Bonifacio VIII e Filippo IV di Francia



- Il pontefice aveva rafforzato l'alleanza con la Francia e i guelfi fiorentini, che si erano divisi in bianchi e neri e nel 1301 aveva inviato a Firenze Carlo di Valois, fratello del re di Francia Filippo il Bello, incaricato di fare da paciere tra le due fazioni.

- L'alleanza tra papato e Francia entrò però in crisi quando Filippo il Bello cercò di tassare gli ecclesiastici.

- Vennero convocati gli Stati Generali, durante i quali si decise che il sovrano poteva tassare il clero e che la sua autorità non dipendeva dal pontefice.





- Con la bolla Unam Sanctam, il papa si arroga un' autorità superiore a qualsiasi altro sovrano della terra.
- Filippo il Bello inviò in Italia un suo consigliere, Guglielmo di Nogaret, incaricandolo di arrestare il Pontefice, che venne pubblicamente umiliato.
- Bonifacio VIII morì e il papato diventò man mano più debole, al punto che il nuovo papa Clemente V decise di spostare la Corte pontificia ad Avignone.

- La permanenza del papato ad Avignone rafforzò l'alleanza con la Francia.
- Tutti i pontefici di questo periodo furono francesi, così come la gran parte dei componenti del clero.
- Per questo motivo questo periodo viene definito erroneamente come “cattività avignonese”, però fu tutt'altro che negativo: infatti lontano dall'Italia il papato trovò il giusto clima per rafforzarsi e aumentò il proprio controllo sugli ecclesiastici d'Europa.
- Per fare ciò aumentò il numero di membri impiegati nella Curia Pontificia e quindi aumentarono le tasse.





- Il lusso della Corte papale e l'aumento della fiscalità pontificia portarono ad un aumento delle critiche verso la chiesa, accusata di essersi allontanata dal messaggio evangelico.
- In Boemia il predicatore Jan Hus iniziò ad accusare i vescovi di scarsa moralità.



# L'espansione ottomana nei Balcani



- Agli inizi del 14° secolo l'Anatolia era divisa tra l'impero bizantino e alcuni popoli musulmani. Uno di questi era governato dalla dinastia ottomana: **Othman**.
- Tra il 1326 e il 1337 i Turchi Ottomani conquistarono l'Anatolia e nel 1354 giunsero in Europa, nel 1389 i Turchi conquistarono la Serbia, la Bulgaria, la Macedonia e la Valacchia.

- L'avanzata turca sembrava inarrestabile, l'impero bizantino era ormai ridotto alla sola capitale: Costantinopoli.
- La caduta di Costantinopoli sembrava inevitabile.
- I Turchi si trovarono ad affrontare la minaccia dei Mongoli, guidati da Timur Lang. Nel 1402 gli eserciti Timur sbaragliarono le truppe ottomane nella battaglia di Ankara.



# La fine dell'impero Bizantino



- Di fronte alla minaccia i bizantini cercarono aiuto in Europa.
- I rapporti tra Costantinopoli e l'Occidente erano difficili a causa della divisione tra la **Chiesa cattolica** e la **Chiesa ortodossa**.
- Difendere Costantinopoli appariva un'impresa impossibile.

- Nel 1452 il sultano Maometto II detto il Conquistatore cinse d'assedio Costantinopoli che cadde il 29 maggio 1453.
- I soldati turchi si abbandonarono a tre giorni di saccheggi uccidendo gran parte della popolazione.
- Dopo questi episodi Costantinopoli, ribattezzata Istanbul (eis ten polin), divenne capitale dell'impero

